



Comune di Reggio Emilia
Assessorato Mobilità-Traffico-Infrastrutture
Politiche per la Mobilità

in collaborazione con l'associazione
Tuttinbici-Fiab di Reggio



A Reggio Emilia

andiamo a scuola in BICIBUS

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei **percorsi casa-scuola**



1^ Conferenza Nazionale della bicicletta
Sabato 10 novembre 2007
Milano

Reggio Emilia: QUALCHE DATO

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in BICIBUS

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola

160.000 abitanti

231 Km²

115 Km piste ciclopedonali

15% spostamenti in bici

66 automobili /100 abitanti

41 scuole primarie comunali + **2** private

7300 alunni



A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

da dove nasce?

Il progetto "A Scuola da Soli in Sicurezza"

Progetto di educazione alla "mobilità sostenibile" per le scuole elementari e medie inferiori del Comune di Reggio Emilia

(realizzato con il contributo della Regione Emilia-Romagna – Bando INFEA 2002)

Il progetto, avviato nell'anno scolastico 2001-2002, è stato riproposto negli anni scolastici 2002-2003, 2003-2004 e 2004-2005.

Obiettivi generali

- Educare alla **mobilità sostenibile**
- Diminuire la **congestione del traffico nell'ora di punta scolastica**
- Contribuire a **migliorare la qualità dell'aria**
- Aumentare la **vivibilità e la sicurezza del territorio**
- Attuare a scuola percorsi di **progettazione partecipata**



Obiettivi specifici

- Educare all'uso della **bicicletta**
- Evidenziare gli **aspetti sanitari** positivi legati all'attività fisica
- Sviluppare **l'autonomia negli spostamenti**, garantendone la sicurezza
- Sviluppare la **manualità**

in collaborazione con:



AUSL di Reggio Emilia

Il metodo di lavoro

"A Scuola
da Soli
in Sicurezza"

Il progetto segue il percorso classico proposto dall'ONU per i processi di **Agenda 21 Locale**

Attivazione di un **gruppo di progettazione** coordinato dall'Amministrazione Comunale e costituito da insegnanti ed "esperti"

Obiettivi:

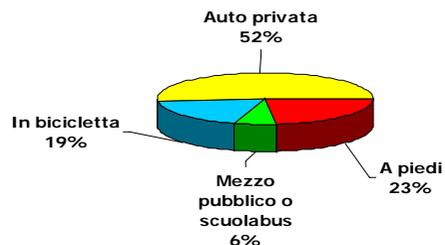
- **definire in modo partecipato i dettagli del progetto**
- seguirne la realizzazione operativa con le **classi**
- **coinvolgere** progressivamente le **famiglie e le strutture territoriali locali**,
- dare rilevanza all'iniziativa



1. Analisi dello stato di fatto

Questionario proposto dall'Unione Europea relativo alle modalità di trasporto usate dagli alunni delle scuole reggiane per gli spostamenti casa- scuola

Come vengo a scuola con la bella stagione



2. Attività didattica

Mappa dei percorsi casa-scuola del quartiere per l'analisi della loro sicurezza e qualità



Laboratori e approfondimenti tecnici



3. Laboratori

Progetto "A Scuola da Soli in Sicurezza"

5. Azioni di miglioramento

Bambini a piedi intorno al mondo
Raccogliamo MIGLIA VERDI



attività e risultati

4. Strategie di intervento

Proposte di soluzione dei principali problemi evidenziati nei percorsi e degli ostacoli organizzativi e culturali ad andare a scuola "da soli"

Il Piano di Azione" delle scuole

5. Azioni di miglioramento

Sperimentazione del BiciBus



Piano d'azione

"A Scuola
da Soli
in Sicurezza"

proposte di soluzione

	COSA POSSIAMO FARE NOI	COSA POSSONO FARE GLI ALTRI
PROBLEMA RISCONTRATO DURANTE L'ANALISI DEI QUESTIONARI		
PROBLEMA RISCONTRATO DURANTE L'ANALISI DEI PERCORSI		
PROBLEMA RISCONTRATO DURANTE LA DICUSSIONE IN CLASSE		

Azioni concrete

"A Scuola
da Soli
in Sicurezza"

1. BiciBus

(prima sperimentazione nell'autunno 2003)



2. Multe morali



3. Gita scolastica in bicicletta



A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

che cos'è
e come funziona



Il **BiciBus** è un autobus che va in bicicletta, è un **SCUOLABUS "A DUE RUOTE"**

cioè è formato da un **gruppo di studenti** che vanno e tornano da scuola **accompagnati in bicicletta** da **volontari** (genitori, nonni, insegnanti, soci dell'Associazione Tuttinbici-Fiab e delle Circoscrizioni,...) lungo percorsi prestabiliti, messi in sicurezza, segnalati da scritte a terra e facilmente individuabili dai bambini e dagli automobilisti.





A Reggio Emilia

andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola



Percorso su pista
ciclabile in sede propria

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola



Percorso su pista
ciclabile a raso



A Reggio Emilia

andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola



Percorso su strada

Il **BiciBus** si svolge **lungo percorsi prestabiliti messi in sicurezza**, segnalati da scritte "a terra" facilmente individuabili dai bambini e dagli automobilisti e provvisti di **capolinea** e **fermate intermedie**, anch'esse opportunamente indicate da cartelli riportanti gli **orari di partenza ed arrivo**.



E' riorganizzata la sosta delle biciclette nel cortile scolastico.

Per aumentare la sicurezza e la visibilità, agli studenti che aderiscono all'iniziativa BiciBus viene regalata un **kit colorato** composto da **pettorina, casco e mantella** per la pioggia indossare lungo il percorso.

Agli accompagnatori volontari, il Comune di Reggio fornisce gratuitamente una **copertura assicurativa RCT e per infortuni**.

(I bambini sono coperti dall'assicurazione scolastica).





Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

qualche dato

Il BiciBus a Reggio Emilia

Anno scolastico
2003/2004



- **Avvio sperimentazione** BiciBus nell'I.C. "Lepido" e nella scuola primaria "Balletti"



2 scuole

110 bambini

Anno scolastico
2006/2007



- **Proseguo** BiciBus all'IC "Lepido" e nelle scuole primarie "Balletti", "Collodi", "Elsa Morante", "Marco Polo", "Rivalta", "Leopardi" e "Matilde di Canossa"
- **Nuova esperienza** nelle scuole primarie "Pezzani" e "Zibordi"
- **Sperimentazione** di un percorso di **PediBus** nella scuola primaria "Leopardi"



14 scuole

(su 40 scuole primarie presenti nel Comune che corrispondono al 35% del totale)

439 bambini tutti i giorni vanno a scuola in BiciBus e PediBus

26 percorsi attivi

234 volontari accompagnatori

102 giorni di attività

(intero anno scolastico)

Anno scolastico
2007/2008



- **Proseguo** dell'esperienza nelle 10 scuole coinvolte l'anno passato
- **Estensione del progetto** ad altre scuole primarie: "Vasco Agosti", "S.G.Bosco", "Don Milani", "Calvino", ...
- **Attivazione** di un percorso **PediBus**



A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

su cosa si basa

Attività didattica

- **Laboratori**
- **Interventi di esperti**
- **Ed. stradale - ambientale**

Coinvolgimento genitori

- **Questionari percorsi casa/scuola**
- **Incontri con esperti**

Laboratori

e approfondimenti tecnici finalizzati alla patente per la bicicletta FIAB

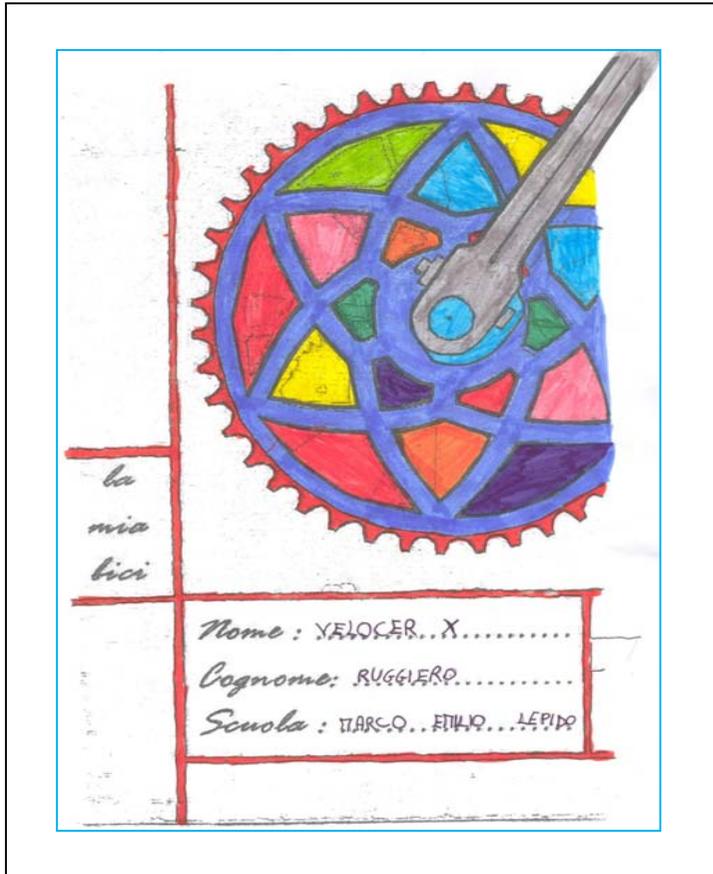


1. Conoscenza della Bicicletta
2. Manutenzione della Bicicletta
3. Storia della bicicletta
4. Prova di abilità
5. Educazione stradale con i vigili

1. Conoscenza della bicicletta



Carta identità
della bicicletta





** Scheda didattica **

Le parti che compongono la bicicletta

Osservate il disegno sottostante e individuate le seguenti parti essenziali indicandole a voce:

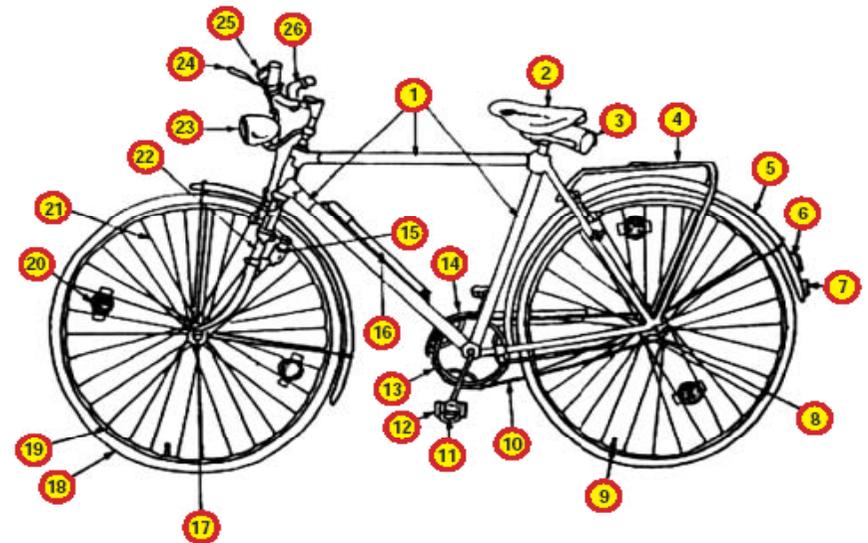
TELAIO composto da: forcella anteriore - forcella posteriore - tubo orizzontale - tubo obliquo - piantone

SISTEMA DI TRASMISSIONE composto da: catena - pedali - ruote dentate - pedivelle

SISTEMA STERZANTE composto da: tubo dello sterzo - manubrio

IMPIANTO ELETTRICO composto da: fanale anteriore - fanale posteriore

IMPIANTO FRENANTE composto da: freno anteriore - freno posteriore - leva del freno



Ora mettete i numerici corrispondenti nei quadratini:

- | | | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> dinamo | <input type="checkbox"/> copricatena | <input type="checkbox"/> raggio | <input type="checkbox"/> catarifrangente |
| <input type="checkbox"/> fanale | <input type="checkbox"/> campanello | <input type="checkbox"/> luce posteriore | <input type="checkbox"/> borsa attrezzi |
| <input type="checkbox"/> cerchione | <input type="checkbox"/> manubrio | <input type="checkbox"/> catena | <input type="checkbox"/> forcella |
| <input type="checkbox"/> pompa | <input type="checkbox"/> cambio | <input type="checkbox"/> parafango | <input type="checkbox"/> telaio |
| <input type="checkbox"/> portapacchi | <input type="checkbox"/> perno | <input type="checkbox"/> valvola | <input type="checkbox"/> catarifrangente per pedale |
| <input type="checkbox"/> freno | <input type="checkbox"/> pedale | <input type="checkbox"/> sella | <input type="checkbox"/> catarifrangente per ruota |
| <input type="checkbox"/> pneumatici | <input type="checkbox"/> ingranaggio | | |

2. Manutenzione della bicicletta



3. Storia della bicicletta

Un'invenzione ecologica: la bicicletta

Due ruote, un asse in legno, un manubrio e una catena che collega i pedali alla ruota posteriore: è solo uno schizzo, ma la figura (ritrovata sul Codice Atlantico) rinvia inequivocabilmente alla bicicletta. Questo disegno fu probabilmente eseguito da un allievo di Leonardo, su indicazione dello stesso inventore toscano. Un dettaglio sorprende in questo schizzo: la presenza di una trasmissione a catena. Un particolare non irrilevante se si considera che solo nel 1874 la trasmissione posteriore a catena fu applicata alla bicicletta. Leonardo ci arrivò quattro secoli prima, progettando un mezzo di trasporto leggero, semplice e, a sua insaputa, ecologico. Nel corso del tempo, l'idea di Leonardo è stata perfezionata e si è arricchita di nuovi elementi. Durante la Rivoluzione francese venne costruito un rudimentale mezzo di locomozione, costituito da due ruote collegate da una robusta sbarra di legno. Nel 1818 il tedesco K. F. Drais von Sauerbronn inventò una bicicletta dotata di manubrio connesso al telaio, in modo tale che fosse possibile sterzare e cambiare la direzione di marcia. Oggi la bicicletta si è affermata come strumento di trasporto comodo, economico e adatto ad ogni luogo (significativa, in tal senso, la diffusione della "mountain bike"). Ma soprattutto, per via del crescente inquinamento atmosferico, la bicicletta è diventata simbolo di rispetto ambientale.



4. Prova di abilità

per i più piccoli



... e per i più grandi



5. Educazione stradale

Teoria

Materiale per insegnanti

Il ciclista e il codice della strada

Osservare il Codice della Strada e il suo Regolamento di esecuzione (reg.) non è solo un dovere, ma anche il primo presupposto per il riconoscimento dei propri diritti in caso di incidente. La bici deve sottostare a tutte le norme generali sui veicoli e a quelle create specificamente per essa; se è condotta a mano, si applicano le norme sui pedoni.

DEFINIZIONE

Per il Codice i "veicoli di" sono "veicoli con due o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali od analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo" (art. 50 c.s.). Possono portare più di una persona solo se appositamente costruiti (art. 182 comma 5 c.s.). Per il trasporto bambini, si veda più avanti.



PISTA CICLABILE



**PISTA CICLABILE
CONTIGUA AL MARCIAPIEDE**



**PERCORSO PEDONALE
E CICLABILE**



**TRANSITO VIETATO
ALLE BICICLETTE**



**ATTRAVERSAMENTO
CICLABILE**



**ATTRAVERSAMENTO
CICLABILE**

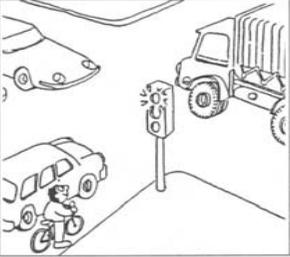
CARATTERISTICHE TECNICHE PER IL CODICE

I velocipedi non devono eccedere m 1,30 di larghezza, m 3 di lunghezza, m 2,20 di altezza (art. 50 comma 2 c.s.). Devono avere (artt. 68 c.s. 224 e 225 reg.) pneumatici, freni indipendenti, un campanello udibile a 30 metri, luci elettriche bianche o gialle anteriori e rosse posteriori, catadiottri omologati rossi posteriori, gialli sui pedali e sui lati di ciascuna ruota (anche le bici da corsa bianche in gare autorizzate). Fanali e catadiottri devono essere montati ed usati da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima del sorgere del sole, o di giorno in ogni circostanza di scarsa visibilità, gallerie comprese (artt. 68 comma 2 e 3; 152 comma 1 c.s.).

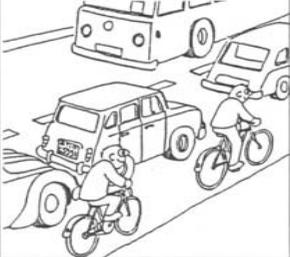
5 

Il ciclista, il sorpasso e le svolte

COLORA E RISPONDI



I ciclisti possono sorpassare le colonne di autoveicoli ferme al semaforo?
si / no perché?



I due ciclisti circolano correttamente?
si / no perché?

Come devono circolare i ciclisti quando si trovano in colonna?



Teorica...

... e pratica





Incontri con pediatri, AUSL e Tuttinbici-Fiab



A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

perchè

Gli **obiettivi principali**

del progetto “A Reggio Emilia andiamo a scuola in BiciBus”, si possono riassumere nelle parole chiave:

- **SICUREZZA**: i bambini del BiciBus fanno parte di un gruppo grande e visibile sorvegliato da adulti e si muovono lungo percorsi mezzi in sicurezza, segnalati e facilmente individuabili;
- **EDUCAZIONE STRADALE**: il BiciBus consente ai bambini di imparare ad orientarsi nel loro quartiere ed acquisire maggiore consapevolezza dei pericoli stradali;
- **MOVIMENTO e SALUTE**: il BiciBus dà la possibilità di fare regolare esercizio fisico;
- **SOCIALIZZAZIONE**: il BiciBus permette ai bambini di parlare fra loro e farsi nuovi amici;
- **AUTONOMIA**: il BiciBus aiuta i bimbi a diventare più indipendenti;
- **COINVOLGIMENTO**, in un unico progetto, di bambini, genitori, insegnanti, tecnici comunali, associazioni e abitanti del quartiere
- **ARIA**: il BiciBus contribuisce a ridurre la congestione del traffico nell’ora di unta scolastica e migliorare la qualità dell’aria;
- **RISPARMIO**: il BiciBus permette di consumare meno energia e combustibili fossili.

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

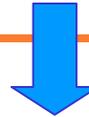
come si organizza

Come si organizza un BiciBus

E' necessaria la collaborazione tra:

- Comune (Politiche per la Mobilità, Uff. Mobilità ciclabile, Circoscrizioni, Polizia Municipale, Uff. Traffico e Infrastrutture)
- Scuola
- Genitori e bambini
- Associazioni di volontariato
- Associazione "Tuttinbici-Fiab"

GRUPPO DI LAVORO



1. Individuazione di un **insegnante referente** all'interno della scuola e di un **genitore referente** per ogni percorso (Scuola e Genitori)
2. **Analisi delle modalità di spostamento casa-scuola degli studenti** attraverso la distribuzione di un **Questionario** a tutte le famiglie (Comune e Scuola). L'analisi sarà ripetuta dopo l'entrata a regime del BiciBus (almeno 1 anno dopo)
3. Organizzazione di **incontri** con esperti (pediatri, AUSL, pedagogisti, Tuttinbici-Fiab, uff. Comune, ...) **rivolti alle famiglie** per parlare dei temi della salute, diritto all'autonomia, mobilità sostenibile, sicurezza (Gruppo di lavoro)
4. **Analisi delle provenienze** dei bambini ed individuazione dei principali bacini di utenza della scuola (Gruppo di lavoro)
5. **Analisi dello stato di fatto** dei principali percorsi casa-scuola (Gruppo lavoro)
6. **Scelta dei percorsi** su cui realizzare il BiciBus (Gruppo di lavoro)
7. Realizzazione delle eventuali **opere – interventi per la messa in sicurezza dei percorsi** (Comune)



9. Individuazione dei **capolinea** e delle **fermate intermedie** e dei relativi **orari di andata e ritorno** (Gruppo di lavoro)
10. Preparazione e **posizionamento dei cartelli** ai capolinea e delle fermate (Comune)
11. **Riorganizzazione della sosta delle bici** attraverso l'installazione di **rastrelliere riservate** ai bambini che partecipano al BiciBus (Comune)
12. Preparazione e distribuzione di **volantini informativi** per le famiglie e dei moduli di adesione (Comune e Scuola)
13. Raccolta delle **adesioni** su apposito modulo e sottoscrizione del **regolamento** (Scuola)
14. **Incontro informativo/organizzativo per i genitori** dei bambini iscritti con uffici del Comune, insegnanti, accompagnatori, polizia municipale (Gruppo di lavoro)
15. **Individuazione accompagnatori** e relativo coordinatore (per ogni percorso)
16. Formazione degli accompagnatori e distribuzione **vademecum** (Gruppo di lavoro)
17. **Copertura assicurativa** RCT ed Infortuni per gli accompagnatori (Comune)
18. Distribuzione del **Kit BiciBus** formato da pettorina, casco, mantella (Comune)

Questionario "Spostamenti casa-scuola" degli studenti

Analisi dei comportamenti prima dell'attivazione di BiciBus/PediBus nella scuola

anno scolastico 2006-2007

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in BICIBUS

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola

Dati generali
dell'alunno:

a) Scuola: _____

b) Classe: _____

c) Età: _____

d) Via in cui abiti: _____

e) Distanza casa-scuola (metri): _____

f) Distanza casa-scuola (minuti): _____

Di solito (cioè, per almeno il 50% dei giorni scolastici) in che modo o con che mezzo vieni a scuola:
[segnare una sola risposta]

<p>1) <u>con la bella stagione?</u></p> <p><input type="checkbox"/> a. a piedi</p> <p><input type="checkbox"/> b. in bicicletta</p> <p><input type="checkbox"/> c. BiciBus/PediBus</p> <p><input type="checkbox"/> d. mezzo pubblico</p> <p><input type="checkbox"/> e. scuolabus</p> <p><input type="checkbox"/> f. car pooling^(*)</p> <p><input type="checkbox"/> g. auto privata, motorino</p> <p>Specificare anche se:</p> <p><input type="checkbox"/> h. accompagnato o <input type="checkbox"/> i. non accompagnato</p>	<p>2) <u>con la brutta stagione?</u></p> <p><input type="checkbox"/> a. a piedi</p> <p><input type="checkbox"/> b. in bicicletta</p> <p><input type="checkbox"/> c. BiciBus/PediBus</p> <p><input type="checkbox"/> d. mezzo pubblico</p> <p><input type="checkbox"/> e. scuolabus</p> <p><input type="checkbox"/> f. car pooling^(*)</p> <p><input type="checkbox"/> g. auto privata, motorino</p> <p>Specificare anche se:</p> <p><input type="checkbox"/> h. accompagnato o <input type="checkbox"/> i. non accompagnato</p>
--	---

(*) Car pooling: condivisione della stessa auto da parte di più persone (almeno 3) per percorrere lo stesso tragitto (per es. un genitore accompagna a scuola me e un mio compagno di classe)

Se (e/o quando) vieni a scuola in auto (anche se non è il mezzo di trasporto principale), qual è il motivo per cui non fai uso degli altri mezzi sopra elencati:
[segnare una sola risposta]

<p>3) <u>con la bella stagione?</u></p> <p><input type="checkbox"/> a. mancanza di disponibilità degli altri mezzi</p> <p><input type="checkbox"/> b. distanza casa-scuola</p> <p><input type="checkbox"/> c. scarsità di tempo a disposizione</p> <p><input type="checkbox"/> d. condizioni meteorologiche avverse</p> <p><input type="checkbox"/> e. maggiore sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> f. altro (specificare) _____</p>	<p>4) <u>con la brutta stagione?</u></p> <p><input type="checkbox"/> a. mancanza di disponibilità degli altri mezzi</p> <p><input type="checkbox"/> b. distanza casa-scuola</p> <p><input type="checkbox"/> c. scarsità di tempo a disposizione</p> <p><input type="checkbox"/> d. condizioni meteorologiche avverse</p> <p><input type="checkbox"/> e. maggiore sicurezza</p> <p><input type="checkbox"/> f. altro (specificare) _____</p>
--	---

Questionario

proposto dall'Unione Europea relativo alle modalità di trasporto usate dagli alunni delle scuole reggiane per gli spostamenti casa- scuola

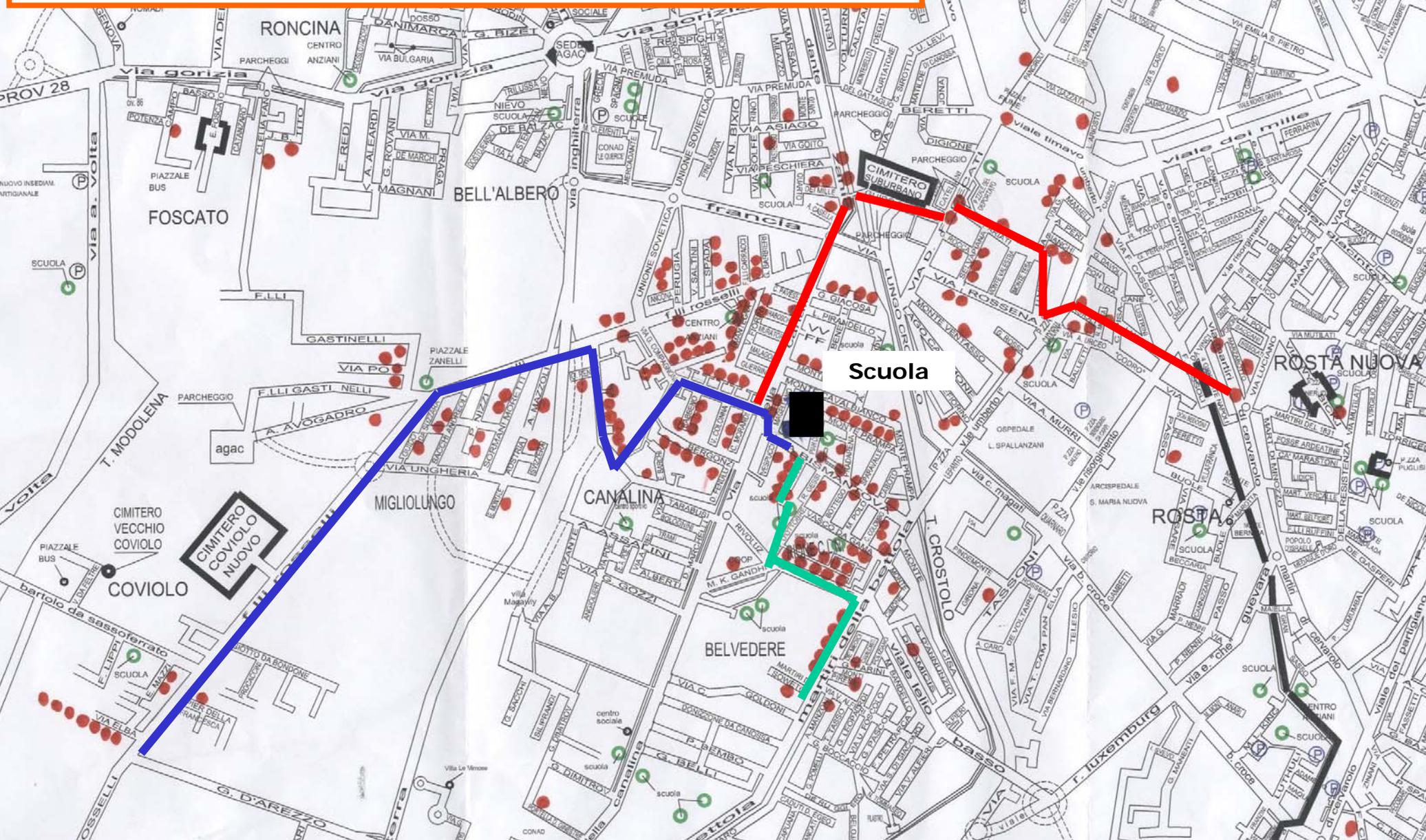
Analisi delle provenienze e definizione dei percorsi

A Reggio Emilia



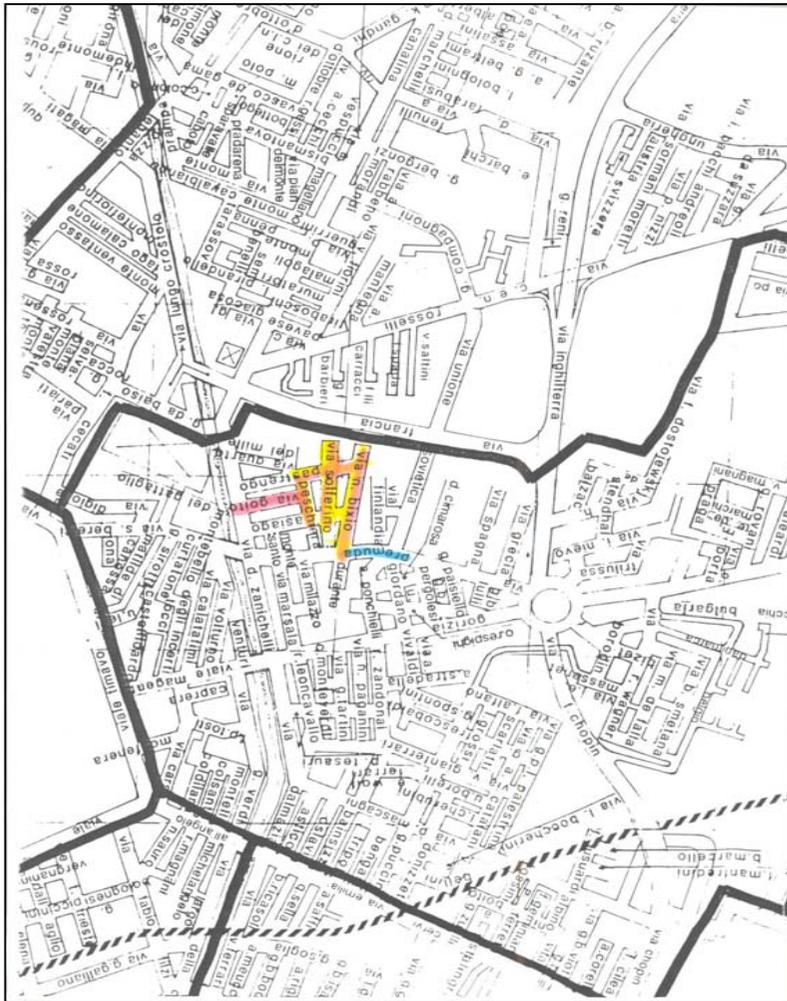
andiamo a scuola in BICIBUS

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola



Attività didattica

analisi dei percorsi casa-scuola del quartiere dal punto di vista della sicurezza e della qualità



COSA VORREMMO CHE CI FOSSE SUL NOSTRO PERCORSO CASA-SCUOLA

ANALISI PERCORSO _____

TRATTO _____

	Marciapiedi in buono stato, senza barriere architettoniche, sgombri da ostacoli (cassonetti, auto parcheggiate, ...)			
	Presenza (e qualità) di una pista ciclabile			
	Presenza di segnaletica adeguata e frequenti strisce pedonali			
	Presenza di rallentatori del traffico soprattutto in prossimità degli attraversamenti			
	Presenza di semaforo a chiamata per l'attraversamento			
	Presenza di cestini per rifiuti per mantenere pulito il percorso			
	Problemi di sicurezza in termini di criminalità, incontri spiacevoli (anche animali) o altro			
	Presenza di negozi "utili" (forno, cartoleria, edicola, ...)			
				
				

Regolamento



Alunni	Genitori degli alunni partecipanti	Accompagnatori
<ol style="list-style-type: none">1. Essere puntuali al capolinea o alla fermata intermedia2. Rispettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto3. Seguire le indicazioni degli accompagnatori4. Non allontanarsi dalla traiettoria del percorso per nessun motivo5. Mantenere il proprio posto nella fila senza cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila ("autista")6. Non intraprendere il percorso da soli7. Non correre e non spingere i compagni (del PediBus)8. Segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti9. Indossare pettorina e casco	<ol style="list-style-type: none">1. Accompagnare il/la proprio/a figlio/a al capolinea/fermata agli orari prestabiliti2. Se il bambino dovesse perdere il BiciBus/PediBus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola3. Accertarsi che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a4. Al ritorno, prendere alla fermata il/la proprio/a figlio/a personalmente o autorizzare una persona maggiorenne5. Verificare periodicamente il comportamento del/la proprio/a figlio/a rivolgendosi agli accompagnatori6. Controllare il buono stato di funzionamento della bicicletta del/la proprio/a figlio/a (gomme gonfie, freni funzionanti, ...)7. Garantire almeno qualche accompagnamento nel periodo di svolgimento del progetto BiciBus/PediBus8. Comunicare l'assenza del proprio figlio/a dal viaggio di ritorno	<ol style="list-style-type: none">1. Comunicare al referente del percorso la propria disponibilità (giorni e orari)2. Segnalare tempestivamente eventuali assenze3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini4. Leggere e rispettare le indicazioni contenute nel "Vademecum dell'accompagnatore"

Si ricorda che **BiciBus e PediBus** sono realizzati grazie all'aiuto di **volontari** (genitori, nonni, soci "Tuttinbici-Fiab", ...) ed è quindi opportuna la **massima collaborazione** di tutti per far sì che l'iniziativa possa svolgersi correttamente.

Vademecum dell'accompagnatore

Disponibilità

- Gli accompagnatori devono comunicare al responsabile del BiciBus la propria disponibilità (giorni e orari).
- Gli accompagnatori devono segnalare tempestivamente eventuali assenze.

Puntualità

- Gli accompagnatori devono farsi trovare al capolinea e alla scuola qualche minuto prima della partenza del BiciBus.
- Il BiciBus deve funzionare come un normale autobus e quindi rispettare gli orari di partenza e quelli di passaggio alle fermate.
- Raccomandare il rispetto dell'orario anche ai bambini.

Sicurezza

- Prima della partenza, gli accompagnatori devono concordare chi fa da "autista" in testa e chi da "controllore" in coda.
- Al fine di tenere più compatto possibile il BiciBus, è necessario che l'"autista" moduli la velocità della testa in modo da rallentare quando la fila si allunga e si sfalda.
- L'"autista" deve trovarsi sempre alla testa del BiciBus in prossimità dei passaggi ciclopedonali, dare il via al passaggio stesso ed essere in grado di controllare eventuali auto che si avvicinino.
- Il "controllore" ha il compito di sorvegliare da dietro i bambini e, nel caso, intervenire.
- All'arrivo a scuola, gli accompagnatori devono accertarsi che tutti i bambini abbiano chiuso la propria bicicletta e devono condurli fino all'ingresso della scuola (aspettare il suono della campanella).

Comportamenti

- Gli accompagnatori devono cercare di far rispettare alcune regole ai bambini, sempre a garanzia della loro sicurezza ed in particolare:
 - puntualità alle fermate;
 - non superare (soprattutto l'"autista");
 - ascoltare gli accompagnatori;
 - mantenere la fila;
 - indossare le pettorine e i caschetti;
 - non intraprendere il percorso da soli;
 - non allontanarsi dalla traiettoria del percorso.
- Gli accompagnatori devono segnalare agli insegnanti, ai genitori e al responsabile del BiciBus scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini.

Ritorno

- Si parte dalla scuola solo se non ci sono più biciclette nelle rastrelliere dedicate al BiciBus.
- Alle fermate, gli accompagnatori devono accertarsi che i bambini siano presi in carico da un'altra persona maggiorenne.

Problemi meccanici

- Se lungo il percorso un bambino ha problemi con la bicicletta e non riesce a proseguire (per esempio perché ha forato):
- legare la bicicletta del bambino in un posto sicuro;
 - caricare il bambino sulla bici di un accompagnatore e portarlo a scuola o alla sua fermata (se non è possibile caricare il bambino, uno degli accompagnatori condurrà il bambino a piedi fino a destinazione).

La sicurezza è la chiave di successo del BiciBus e deve essere la priorità degli accompagnatori durante i loro turni di accompagnamento.

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

il BiciBus

che cosa
ne pensano i bambini

- protagonisti di un evento molto significativo per il territorio
- esempio per gli adulti che ancora non utilizzano le piste ciclabili
- insieme hanno avuto la possibilità di attraversare zone non percorribili da soli (isolate o residenziali senza piste)

... per me andare con il **BICIBUS** è come volare in cielo con il vento fra i capelli.

SUSY



Il **BICIBUS** è molto divertente perché si va a scuola in bici e si va da soli. Ci sono i vigili che fanno passare i bambini. Quando le lezioni sono finite ci mettiamo il casco e la pettorina e partiamo, poi quando arrivo a casa mi svesto sempre da sola. Quelli che ci guidano sono molto simpatici. Nella mia bici ho la bandierina per farmi vedere e le pettorine sono fosforescenti e il mio casco è di colore giallo e grigio un pò largo.

Mi è piaciuto molto quando ci hanno ripreso poi siamo andati sul giornale e in televisione.

SARA



E' bello andare in **BICIBUS** perché si va con la bici. Noi alcune volte siamo distratti e sbattiamo contro i paletti, quando c'è la discesa la bici traballa e nella salita facciamo fatica poi le guide sono brave perché ci avvisano sempre quando ci sono le curve se no sbattiamo e tamponiamo le ruote degli altri e gli altri noi.



LUIGI - NICCOLÒ

Tutte le mattine chiamo mio padre per andare al **BICIBUS**, alla fermata arrivo sempre presto e ogni volta dobbiamo aspettare Francesco e Chiara perché ci mettono tanto tempo prima di mettersi in fila. Il nostro gruppo è sempre il primo ad arrivare e scuola.

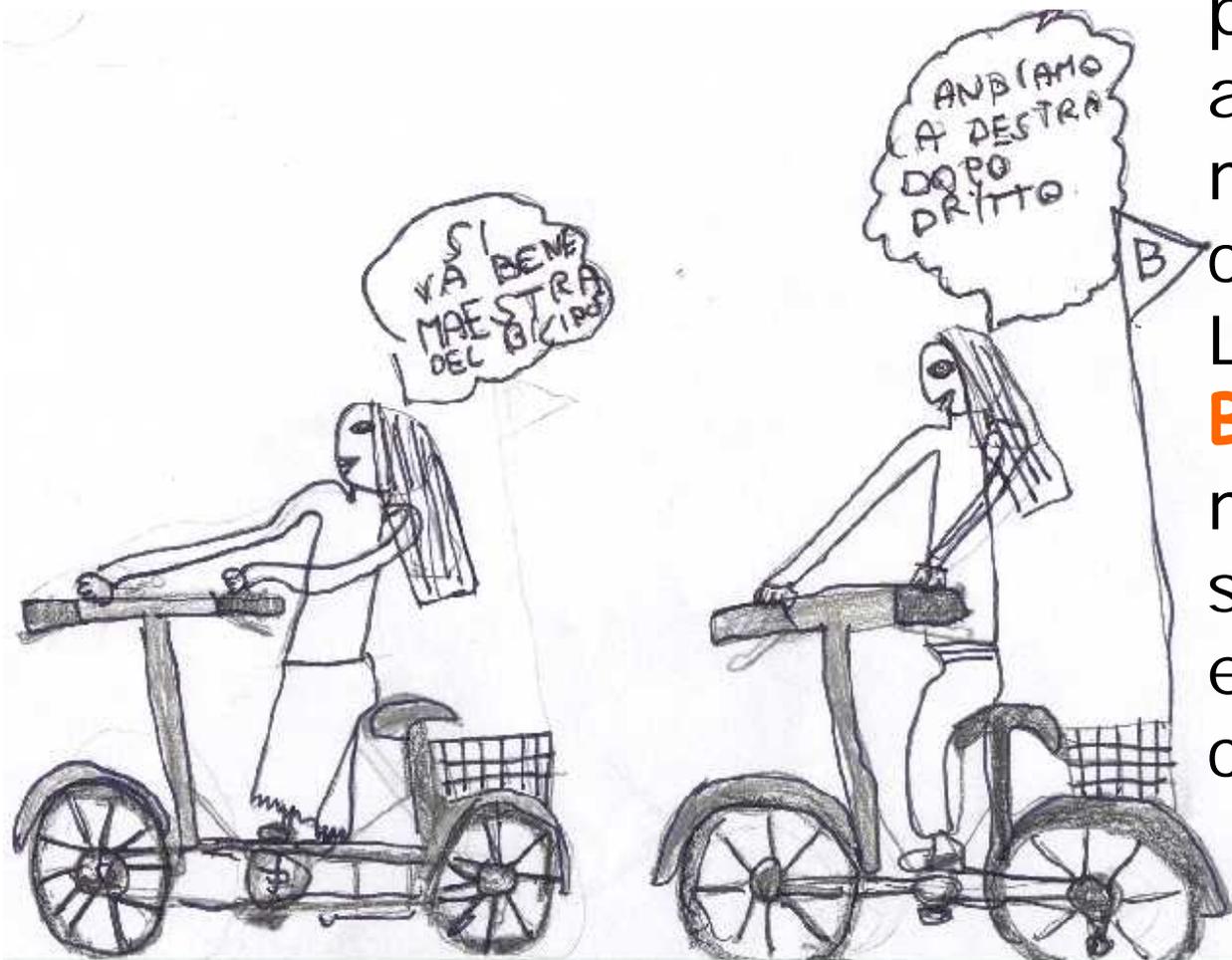
FEDERICO



Quando arriviamo a scuola le **bici** le mettiamo nella cabina delle **bici** e quando ripartiamo ci sono due fermate davanti alla scuola dove si dividono i bambini delle classi e ci fanno l'appello...quando arrivo alla mia fermata la mamma è sempre lì che mi aspetta.

LUIGI





Vengo a scuola con il **BICIBUS** e mi diverto tanto perché mi piace andare in bici con i miei compagni di classe.

Le insegnanti del **BICIBUS** sono molto brave perché sanno dove andare e quando fare una cosa con la bici.

ELISA

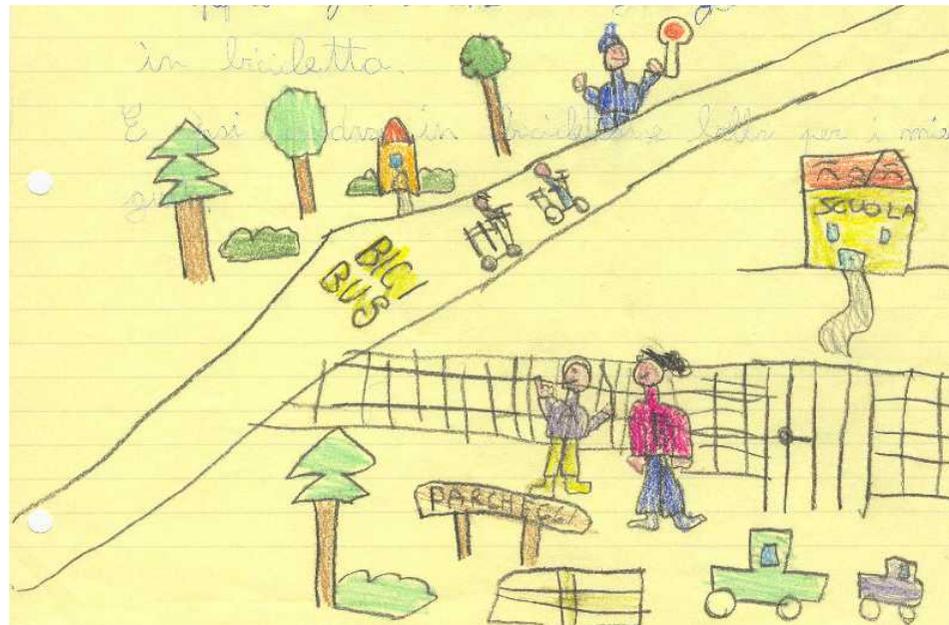


Per me **BICIBUS** il è un'esperienza bellissima perché :

- ♣ si impara ad andare in bicicletta
- ♣ si impara ad andare in bicicletta da soli
- ♣ non s'inquina l'aria con i gas delle automobili

EUGENIO

Vorrei venire a scuola con i miei amici con il **BICIBUS** perché dicono che è bello come mangiare un gelato. Il problema è che io non so ancora andare in bici e ho paura che gli altri mi ridano dietro, perfino quelli che non fanno il **BICIBUS** e quindi vorrei imparare ad andare in bici per poter andare con gli amici.



MICHAEL

Il sito internet del BiciBus



<http://www.municipio.re.it/nuoveideeincircolazione>

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di educazione alla mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola

A Reggio Emilia



andiamo a scuola in **BICIBUS**

Progetto di **educazione alla mobilità sostenibile** nei percorsi casa-scuola

GRAZIE

dell'attenzione!



1[^] Conferenza Nazionale della bicicletta
Sabato 10 novembre 2007
Milano